



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Net4Neet - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010735NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
ASCS CHIERI	CHIERI	VIA SANT'AGOSTINO 1	221751	2 (1GMO)	2
ENGIM PIEMONTE	TORINO	CORSO PALESTRO 14	139686	4 (1GMO)	4
ENGIM SAN LUCA	TORINO	VIA TORRAZZA PIEMONTE 12	139705	3 (1GMO)	3
ENGIM PINEROLO	PINEROLO	VIA REGIS 34	139687	2 (1GMO)	2
ENGIM SOMMARIVA	SOMMARIVA DEL BOSCO	VIALE SCUOLE 2	201890	2 (1GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento:

- *2. Animazione culturale verso giovani*
- *11. Attività interculturali*

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto agisce sull'esclusione sociale e culturale delle persone fragili, che si trovano ad affrontare difficoltà nell'accesso alle opportunità di partecipazione e nella piena integrazione nella vita comunitaria, con un impatto negativo sul loro benessere e sviluppo individuale. In particolare interviene sulla necessità di empowerment e inclusione sociale per persone a rischio marginalizzazione, tra cui giovani, NEET e persone con background migratorio, con focus su educazione, ricerca lavoro e progetti di vita attraverso la promozione di azioni di cittadinanza attiva e attivismo giovanile.

Contesto

Il contesto sociale piemontese, dove operano ENGIM ETS e l'associazione ASCS, è caratterizzato da una crescente complessità, aggravata dalla crisi economica post-pandemica degli ultimi anni,

che ha pesantemente influito sulla situazione socio-lavorativa dei suoi cittadini. La povertà economica e la perdita di potere d'acquisto, in concomitanza con un'accentuata povertà educativa spingono le famiglie sempre più verso l'esclusione sociale. Questi fattori hanno poi un ulteriore effetto negativo sull'occupazione, sul livello di istruzione delle persone in formazione e delle persone di nuovo inserimento nel tessuto cittadino, come ad esempio gli stranieri. Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente in Piemonte è pari a 4.251.623 unità. La popolazione straniera residente in Piemonte è di 433.397 persone, pari al 10,2% della popolazione totale (Istat 2024).

Coerentemente, cresce anche il livello di complessità all'interno degli istituti scolastici e nell'ambito della ricerca di un'occupazione. I giovani piemontesi che non lavorano e non studiano (NEET) sono il 15,4% nel 2023 (Rapporto BesT Piemonte 2024). La pandemia ha aggravato questa condizione, con la difficoltà di accesso a opportunità educative e lavorative che ha isolato molti giovani, rendendo più difficile il loro inserimento sociale e professionale. Se includiamo nel conteggio anche i giovani che hanno completato un iter formativo ma non trovano lavoro la quota di disoccupazione giovanile schizza al 40%. Secondo i più recenti dati ISTAT nel 2024, il tasso di disoccupazione giovanile in Piemonte è pari al 20,3% (età 15-24 anni) e al 9,3% (età 25-34 anni). La dispersione scolastica rappresenta uno dei principali problemi, con un numero significativo di giovani che abbandonano precocemente gli studi, privandosi così di opportunità cruciali per il loro sviluppo personale e professionale. Questo fenomeno è particolarmente diffuso tra i giovani con minori opportunità, in particolare gli stranieri. Secondo i dati relativi all'anno scolastico 2023-2024 della Regione Piemonte gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono stati 180.374 mila di cui 99.893 nella provincia di Torino e 25.034 nella provincia di Cuneo. Di questi 18.162 sono stranieri, ovvero circa il 10% (8.814 nella provincia di Torino, 2.649 nella provincia di Cuneo). Da una rilevazione interna, risulta che nell'anno formativo 2023/2024 i centri di formazione professionale di ENGIM Piemonte hanno registrato un tasso di abbandono scolastico del 16% durante il percorso di studio triennale. **Risulta quindi fondamentale supportare l'empowerment e l'inclusione sociale (educativa, di ricerca attiva del lavoro, progetti di vita) per le persone a rischio di marginalizzazione tra cui giovani provenienti da contesti svantaggiati e con background migratorio.**

Parallelamente, la presenza di una numerosa comunità di stranieri nel Piemonte contribuisce a creare una realtà multiculturale, ma spesso sconosciuta o mal compresa dalla cittadinanza locale. Si evidenzia una scarsa conoscenza del fenomeno migratorio e delle politiche riguardanti i diritti umani e lo sviluppo sostenibile. Secondo un'indagine svolta da Ipsos il 57% degli italiani esprimono un giudizio negativo sull'impatto dell'immigrazione nel paese. Il 40% delle persone che hanno partecipato all'indagine definiscono troppo pericoloso accogliere i migranti perché rappresentano una minaccia terroristica. La scarsità di conoscenza del fenomeno migratorio e della sua complessità contribuisce all'incremento di stereotipi e pregiudizi, che portano alla presenza di discriminazioni in termini di inclusione sociale e lavorativa di giovani con background migratorio. Il rapporto sull'integrazione economica dei migranti in Europa dell'Osservatorio sulle Migrazioni del Centro Studi Luca d'Agliano e del Collegio Carlo Alberto, infatti, rileva che l'Italia è il paese con gli immigrati meno istruiti (solo il 14% ha ricevuto un'istruzione universitaria) e il penultimo (dopo la Romania) per percentuale di nativi laureati (20%).

In linea con le politiche globali, l'Agenda 2030 riconosce i migranti come una risorsa per lo sviluppo economico e sociale. L'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, che mira a ridurre le disuguaglianze, rappresenta una guida per l'integrazione dei migranti, sottolineando l'importanza di politiche coerenti e inclusive. La consapevolezza di questi diritti è cruciale per affrontare le sfide legate alla migrazione e favorire l'inclusione sociale. **È essenziale, quindi, attivare percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, che aiutino a scoprire e valorizzare le diverse culture che abitano il**

territorio e sviluppare campagne di informazione e sensibilizzazione sia per i nuovi cittadini, sui diritti che competono loro in una società plurale, che per la popolazione locale.

L'educazione alla Cittadinanza Globale, a tal fine, risulta uno strumento di grande utilità, in quanto ha l'obiettivo di formare individui consapevoli del loro ruolo all'interno della comunità globale, sviluppando valori, competenze e comportamenti che promuovono il rispetto reciproco, la solidarietà e l'inclusione. Serve a sensibilizzare gli studenti e le persone in generale riguardo le sfide globali, come la povertà, il cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali e i diritti umani, incoraggiando un impegno attivo per un mondo più giusto e sostenibile.

Per quanto riguarda la partecipazione civica dei giovani e l'impegno attivo delle nuove generazioni, dall'analisi dei dati degli ultimi dieci anni (2011-2020) mostrati dagli indicatori Istat del BES, si evince una situazione generale di stallo del Paese, o addirittura di lieve decrescita, rispetto ad alcuni temi relativi al volontariato e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Infatti, si evidenziano cali percentuali, determinati da una sostanziale e accresciuta sfiducia nel sistema politico e culturale, nonché ovviamente dalla pandemia da COVID-19, che ha inevitabilmente compromesso la partecipazione sociale, politica e culturale. Anche i dati dell'EUROSTAT (Social participation and integration statistics, EUROSTAT 2017) confermano questa lettura collocando l'Italia al 22° posto in Europa con solo il 12% della popolazione coinvolto in attività di volontariato formale negli ultimi 12 mesi, a fronte di una media europea del 19,3%. A livello anagrafico, la percentuale di giovani (16-24 anni) che non si è mai impegnata in attività di volontariato formale risulta pari all'83,8%. La presenza del volontariato nel nostro Paese si è ridotta del 15% negli ultimi 10 anni e il livello di partecipazione civica è diminuito in media del 5,44% tra il 2011 ed il 2022. Questi numeri offrono una prima scala di priorità nazionali sulle quali si ritiene necessario intervenire, a partire dalla scarsa conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda 2030, passando per la diminuzione evidente delle persone che fanno volontariato, fino ad arrivare alla frenata sull'impegno e la disponibilità della cittadinanza attiva. Guardando al contesto di intervento del presente progetto, da una rilevazione interna si stima che meno del 5% dei giovani (14-20 anni) frequentanti i centri di formazione professionale di ENGIM in Piemonte abbia svolto attività di volontariato e/o di servizio nella propria vita, anche per brevi periodi. **Risulta quindi necessario stimolare i giovani a essere più partecipi della vita sociale e civica, promuovendo la loro partecipazione attiva a iniziative di servizio e di volontariato, che li sensibilizzino su temi globali come la giustizia sociale, i diritti umani e la sostenibilità ambientale e li rendano protagonisti e agenti attivi del cambiamento.**

Bisogni/Aspetti da innovare

- Necessità di **empowerment e di inclusione sociale** (educativa, di ricerca attiva del lavoro, progetti di vita) **per le persone a rischio di marginalizzazione** tra cui giovani provenienti da contesti svantaggiati e migranti.
- Si rileva una generale **carenza educativa e formativa sulle tematiche legate alla cittadinanza attiva e ai temi dell'Agenda 2030**, in particolare nei giovani.
- Necessità di **mettere al centro le nuove generazioni** per promuovere attivismo e protagonismo giovanile attraverso attività di volontariato.

• Obiettivo del progetto

Obiettivo Generale

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello di **promuovere**, nelle province del torinese e del cuneese, **accoglienza, consapevolezza, pensiero critico, attitudine alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile**, in accordo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda

2030, riducendo le disuguaglianze e rinforzando la coesione sociale attraverso l'inclusione educativa, lavorativa e culturale, con un lavoro di rete con i soggetti territoriali e con azioni di sensibilizzazione.

Il presente progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, con l'obiettivo di favorire la loro inclusione sociale e lo sviluppo di competenze professionali e personali, attraverso il coinvolgimento attivo in attività di supporto alla comunità, che contribuiscano al loro miglioramento delle prospettive occupazionali e al rafforzamento del loro senso di appartenenza sociale.

Obiettivi Specifici

O.S. 1: Contribuire al rafforzamento dell'integrazione e dell'inclusione sociale di minori, donne, adulti in condizioni di svantaggio.

O.S. 2: Incrementare la consapevolezza delle persone sull'importanza del raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, sensibilizzando la comunità e coinvolgendo in particolare i giovani in azioni di cittadinanza attiva.

O.S. 3: Coinvolgere le nuove generazioni in attività di volontariato e attivismo in favore dei diritti umani.

• **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Ruoli e attività previste per gli operatori volontari nella sede ENGIM Piemonte (139686)

In questa sede saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

I volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto alla segreteria nell'accoglienza degli studenti e delle studentesse, gestione dei registri per tenere monitorate le presenze/assenze, gestione dell'archivio relativo ai percorsi formativi degli utenti.
- Collaborazione con i docenti e i formatori nella pianificazione e preparazione di materiale didattico per le lezioni realizzate nell'ambito dei corsi di formazione professionale e nei progetti extra-scolastici mirati al contrasto alla dispersione scolastica.
- Affiancamento agli educatori nella realizzazione di attività per potenziare le competenze di base, insegnare l'italiano come seconda lingua a studenti stranieri e promuovere attività creative e informali di apprendimento.
- Affiancamento agli educatori nell'organizzazione di attività extrascolastiche per giovani a rischio di esclusione, finalizzate alla socializzazione, all'orientamento e al potenziamento delle competenze digitali e trasversali.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nel potenziamento dei laboratori di informatica di base (uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura) per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nell'avvio di laboratori di cittadinanza digitale come strumento di inclusione: approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani (proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech online, netiquette).
- Collaborazione con i referenti della comunicazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).

I volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto agli operatori nella pianificazione e gestione degli appuntamenti dedicati ai giovani che si rivolgono agli sportelli dei Servizi al Lavoro di ENGIM.
- Affiancamento agli operatori nella realizzazione di colloqui individuali con i giovani utenti degli sportelli SAL, per realizzare un bilancio delle competenze e per orientarli nella ricerca di opportunità formative e/o lavorative.
- Collaborazione con gli operatori per supportare i giovani utenti nella stesura del CV, lettera di motivazione e preparazione ai colloqui.
- Supporto nell'attività di ricerca e mappatura di opportunità di lavoro, tirocinio e formazione da proporre agli utenti.
- Partecipazione a meeting con altre realtà educative e socio-assistenziali del territorio al fine di rafforzare la Comunità Educante e le opportunità di sostegno e inserimento dei giovani.

I volontari 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione agli esperti ECG della sede nella gestione dei contatti con gli istituti scolastici e con i centri educativi del territorio.
- Supporto agli operatori ECG nell'ideazione dei contenuti e delle modalità degli incontri di Educazione alla Cittadinanza Globale.
- Affiancamento agli operatori ECG nella realizzazione e gestione di almeno 10 interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale su temi coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, e in particolare sul tema della mobilità umana.
- Collaborazione con il lancio di iniziative extrascolastiche di cittadinanza attiva per il coinvolgimento di almeno 30 giovani.
- Supporto nella preparazione e realizzazione delle attività di valutazione dei percorsi con metodologia di educazione non formale.
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività.

I volontari 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento ai responsabili della comunicazione nella sede nell'organizzazione di piccole campagne di informazione e giornate di sensibilizzazione sulle tematiche del progetto con distribuzione di materiale informativo, dibattiti pubblici e incontri con esperti.
- Supporto all'ideazione e messa in rete di contenuti digitali per sensibilizzare la cittadinanza sui temi del progetto.
- Partecipazione e animazione di eventi comunitari (eventi, cene, mercatini, incontri, presentazione di libri, allestimento mostre fotografiche, sagre cittadine) per promuovere momenti di riflessione collettiva.
- Collaborazione nella gestione dei contatti con enti e partner locali (istituzioni, associazioni) per la realizzazione di azioni di cittadinanza attiva e community engagement.
- Supporto ai responsabili della comunicazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).

I volontari 1, 2, 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella creazione e mantenimento di un database aggiornato di istituti, parrocchie, centri aggregativi e di protagonismo giovanile che partecipano attivamente alle campagne di promozione del volontariato, in modo da facilitare la diffusione e l'accesso alle opportunità di volontariato per i giovani e la comunità.
- Supporto nella preparazione del materiale informativo per gli eventi (webinar o incontri in presenza) di sensibilizzazione e promozione del volontariato, cittadinanza globale e cooperazione, organizzazione logistica con i partner aderenti.

- Collaborazione nella diffusione del materiale informativo e promozionale online (tramite canali social, sito e blog di ENGIM) e offline (volantinaggio e distribuzione materiale presso partner, parrocchie, centri aggregativi...)
- Partecipazione a convegni e seminari fuori sede incentrati su volontariato, cittadinanza attiva, diseguaglianze, migrazioni e cooperazione internazionale.
- Affiancamento ai progettisti della sede nella elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile nella solidarietà internazionale, lo scambio e l'integrazione culturale.
- Contribuzione nella promozione delle attività di volontariato organizzate da ENGIM in Italia e all'estero attraverso la raccolta di testimonianze in forma scritta, video e fotografiche. Post-produzione dei contenuti e messa in rete tramite i principali canali online dell'ente.

Ruoli e attività previste per gli operatori volontari nelle sedi: ENGIM Pinerolo (139687) e ENGIM Sommariva (201890).

In queste sedi saranno coinvolti 2 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto alla segreteria nell'accoglienza degli studenti e delle studentesse, gestione dei registri per tenere monitorate le presenze/assenze, gestione dell'archivio relativo ai percorsi formativi degli utenti.
- Collaborazione con i docenti e i formatori nella pianificazione e preparazione di materiale didattico per le lezioni realizzate nell'ambito dei corsi di formazione professionale.
- Affiancamento agli educatori nella realizzazione di attività per potenziare le competenze di base, insegnare l'italiano come seconda lingua a studenti stranieri e promuovere attività creative e informali di apprendimento.
- Affiancamento agli educatori nell'organizzazione di attività extrascolastiche per giovani a rischio di esclusione, finalizzate alla socializzazione, all'orientamento e al potenziamento delle competenze digitali e trasversali.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nel potenziamento dei laboratori di informatica di base (uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura) per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nell'avvio di laboratori di cittadinanza digitale come strumento di inclusione: approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani (proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech online, netiquette).
- Collaborazione con i referenti della comunicazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto agli operatori nella pianificazione e gestione degli appuntamenti dedicati ai giovani che si rivolgono agli sportelli dei Servizi al Lavoro di ENGIM.
- Affiancamento agli operatori nella realizzazione di colloqui individuali con i giovani utenti degli sportelli SAL, per realizzare un bilancio delle competenze e per orientarli nella ricerca di opportunità formative e/o lavorative.
- Collaborazione con gli operatori per supportare i giovani utenti nella stesura del CV, lettera di motivazione e preparazione ai colloqui.

- Supporto nell'attività di ricerca e mappatura di opportunità di lavoro, tirocinio e formazione da proporre agli utenti.
- Partecipazione ai meeting con altre realtà educative e socio-assistenziali del territorio al fine di rafforzare la Comunità Educante e le opportunità di sostegno e inserimento dei giovani.

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella creazione e mantenimento di un database aggiornato di istituti, parrocchie, centri aggregativi e di protagonismo giovanile che partecipano attivamente alle campagne di promozione del volontariato, in modo da facilitare la diffusione e l'accesso alle opportunità di volontariato per i giovani e la comunità.
- Supporto nella preparazione del materiale informativo per gli eventi (webinar o incontri in presenza) di sensibilizzazione e promozione del volontariato, cittadinanza globale e cooperazione, organizzazione logistica con i partner aderenti.
- Collaborazione nella diffusione del materiale informativo e promozionale online (tramite canali social, sito e blog di ENGIM) e offline (volantinaggio e distribuzione materiale presso partner, parrocchie, centri aggregativi...)
- Partecipazione a convegni e seminari fuori sede incentrati su volontariato, cittadinanza attiva, disuguaglianze, migrazioni e cooperazione internazionale.
- Affiancamento ai progettisti della sede nella elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile nella solidarietà internazionale, lo scambio e l'integrazione culturale.
- Contribuzione nella promozione delle attività di volontariato organizzate da ENGIM in Italia e all'estero attraverso la raccolta di testimonianze in forma scritta, video e fotografiche. Post-produzione dei contenuti e messa in rete tramite i principali canali online dell'ente.

Ruoli e attività previste per gli operatori volontari nella sede ENGIM San Luca (139705)

In questa sede saranno coinvolti 3 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

I volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto alla segreteria nell'accoglienza degli studenti e delle studentesse, gestione dei registri per tenere monitorate le presenze/assenze, gestione dell'archivio relativo ai percorsi formativi degli utenti.
- Collaborazione con i docenti e i formatori nella pianificazione e preparazione di materiale didattico per le lezioni realizzate nell'ambito dei corsi di formazione professionale e nei progetti extra-scolastici mirati al contrasto alla dispersione scolastica.
- Affiancamento agli educatori nella realizzazione di attività per potenziare le competenze di base, insegnare l'italiano come seconda lingua a studenti stranieri e promuovere attività creative e informali di apprendimento.
- Affiancamento agli educatori nell'organizzazione di attività extrascolastiche per giovani a rischio di esclusione, finalizzate alla socializzazione, all'orientamento e al potenziamento delle competenze digitali e trasversali.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nel potenziamento dei laboratori di informatica di base (uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura) per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro.
- Supporto ai formatori in ambito digitale nell'avvio di laboratori di cittadinanza digitale come strumento di inclusione: approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani (proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech online, netiquette).

- Collaborazione con i referenti della comunicazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).

Il volontario 3 sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Supporto agli operatori nella pianificazione e gestione degli appuntamenti dedicati ai giovani che si rivolgono agli sportelli dei Servizi al Lavoro di ENGIM.
- Affiancamento agli operatori nella realizzazione di colloqui individuali con i giovani utenti degli sportelli SAL, per realizzare un bilancio delle competenze e per orientarli nella ricerca di opportunità formative e/o lavorative.
- Collaborazione con gli operatori per supportare i giovani utenti nella stesura del CV, lettera di motivazione e preparazione ai colloqui.
- Supporto nell'attività di ricerca e mappatura di opportunità di lavoro, tirocinio e formazione da proporre agli utenti.
- Partecipazione ai meeting con altre realtà educative e socio-assistenziali del territorio al fine di rafforzare la Comunità Educante e le opportunità di sostegno e inserimento dei giovani.

I volontari 1, 2 e 3 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella creazione e mantenimento di un database aggiornato di istituti, parrocchie, centri aggregativi e di protagonismo giovanile che partecipano attivamente alle campagne di promozione del volontariato, in modo da facilitare la diffusione e l'accesso alle opportunità di volontariato per i giovani e la comunità.
- Supporto nella preparazione del materiale informativo per gli eventi (webinar o incontri in presenza) di sensibilizzazione e promozione del volontariato, cittadinanza globale e cooperazione, organizzazione logistica con i partner aderenti.
- Collaborazione nella diffusione del materiale informativo e promozionale online (tramite canali social, sito e blog di ENGIM) e offline (volantinaggio e distribuzione materiale presso partner, parrocchie, centri aggregativi...)
- Partecipazione a convegni e seminari fuori sede incentrati su volontariato, cittadinanza attiva, diseguaglianze, migrazioni e cooperazione internazionale.
- Affiancamento ai progettisti della sede nella elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile nella solidarietà internazionale, lo scambio e l'integrazione culturale.
- Contribuzione nella promozione delle attività di volontariato organizzate da ENGIM in Italia e all'estero attraverso la raccolta di testimonianze in forma scritta, video e fotografiche. Post-produzione dei contenuti e messa in rete tramite i principali canali online dell'ente.

Ruoli e attività previste per gli operatori volontari nella sede ASCS Chieri (221751)

In questa sede saranno coinvolti 2 operatori volontari nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

I volontari 1 e 2:

- Collaborano all'ideazione della proposta, facendo da ponte tra i destinatari dell'azione e i volontari
- Coordinano i volontari disponibili per il progetto; realizzano per loro una formazione e li guidano durante tutto il percorso di servizio
- Contribuiscono alla costruzione e all'implementazione di una rete istituzionale ed associativa a supporto delle persone con background migratorio

I volontari 1 e 2:

- Collaborano nella ideazione dei contenuti, dei materiali e delle modalità degli incontri di educazione alla cittadinanza globale
- Supportano la realizzazione e la gestione degli incontri delle scuole secondarie di primo e secondo grado e nei centri educativi dei territori
- Partecipano alla realizzazione degli incontri di educazione alla cittadinanza globale
- Collaborano nell'ideazione ed implementazione di iniziative extrascolastiche di cittadinanza attiva per i giovani
- Supportano l'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione
- Collaborano nella nell'individuazione di attività di valutazione

I volontari 1 e 2:

- Collaborano all'ideazione della proposta immaginando i temi da affrontare, ricercando gli esperti da coinvolgere e dedicandosi alla logistica
- Presenziano e guidano le serate, introducendo gli ospiti e favorendo il coinvolgimento del pubblico
- Raccolgono feedback in merito agli incontri e suggerimenti utili per la continuazione del progetto

I volontari 1 e 2:

- Collaborano nell'ideazione della proposta in tutti i suoi aspetti: logistica, formazione, esperienze di incontro e di servizio
- Collaborano nella preparazione del sussidio per i campi con testi e approfondimenti
- Sono parte dello staff che guida l'esperienza, insieme ad altri volontari
- Immaginano e realizzano, in collaborazione con i volontari, incontri pre e post campo
- Collaborano con l'equipe social per realizzare contenuti fotografici, scritti e audiovisivi che raccontino l'esperienza del campo

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

1.145 ore annue

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla

selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Nella formazione specifica saranno approfonditi i seguenti contenuti:

- **per la sede ASCS Chieri (221751)**

MODULO 1: Presentazione dell'ente e del progetto

- Informazioni di tipo logistico.
- Presentazione dell'Ente: storia e stile, come e dove opera.
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati.
- Presentazione del team di lavoro e del funzionamento della sede.
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento.
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.
- Analisi delle competenze specifiche e delle aspettative dei volontari.
- Revisione delle scadenze dei report periodici.

Predisposizione del piano di lavoro personale.

MODULO 2: Educazione alla Cittadinanza Globale

- I principi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- L'animazione e la mediazione interculturale.
- I laboratori di ECG nelle scuole.
- L'Agenda 2030 gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- Metodologie di realizzazione degli incontri di ECG.
- Metodologie di realizzazione dei percorsi di ECG sui temi dei diritti umani, cittadinanza attiva, acqua bene comune, lotta allo spreco alimentare.
- Metodologie di ideazione e realizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione per la cittadinanza sui temi dei diritti umani, cittadinanza attiva.
- Metodologie di coinvolgimento di gruppi giovanili.
- Metodologie di coinvolgimento di persone con background migratorio.
- Metodologie di gestione relazionale con enti e istituzioni.
- Metodologie di organizzazione di momenti formativi dei volontari.
- Metodologie di implementazione di attività di economia circolare nell'ambito della lotta allo spreco.

Metodologie di monitoraggio e verifica delle attività del progetto e metodologie di educazione non formale.

MODULO 3: Comunicare il sociale

- Le buone prassi per “comunicare il sociale”.
- Metodologie di realizzazione di comunicati stampa e materiali informativi (cartacei e digitali).
- Gestione e aggiornamento dei principali canali di comunicazione: blog, siti, social network.
- Metodologie di presa di contatto e gestione rapporti con partner locali (istituzioni, associazioni...) per la realizzazione delle azioni di progetto.
- Metodologie per la promozione degli eventi.

Introduzione agli strumenti per la comunicazione.

MODULO 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati. Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.

- Per le sedi di **ENGIM Piemonte (139686)**, **ENGIM Pinerolo (139687)**, **ENGIM San Luca (139705)**, **ENGIM Sommariva (201890)**.

MODULO 1: Presentazione dell'ente e del progetto

- Informazioni di tipo logistico.
- Presentazione dell'Ente: storia e stile, come e dove opera.
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati.
- Presentazione del team di lavoro e del funzionamento della sede.
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento.
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.
- Analisi delle competenze specifiche e delle aspettative dei volontari.
- Revisione delle scadenze dei report periodici.

Predisposizione del piano di lavoro personale.

MODULO 2: Educazione alla Cittadinanza Globale

- I principi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- L'animazione e la mediazione interculturale.
- I laboratori di ECG nelle scuole.
- L'Agenda 2030 gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- Metodologie di realizzazione degli incontri di ECG.
- Metodologie di realizzazione dei percorsi di ECG sui temi dei diritti umani, cittadinanza attiva, acqua bene comune, lotta allo spreco alimentare.
- Metodologie di ideazione e realizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione per la cittadinanza sui temi dei diritti umani, cittadinanza attiva.
- Metodologie di coinvolgimento di gruppi giovanili.
- Metodologie di coinvolgimento di persone con background migratorio.
- Metodologie di gestione relazionale con enti e istituzioni.
- Metodologie di organizzazione di momenti formativi dei volontari.
- Metodologie di implementazione di attività di economia circolare nell'ambito della lotta allo spreco.

Metodologie di monitoraggio e verifica delle attività del progetto e metodologie di educazione non formale.

MODULO 3: Comunicare il sociale

- Le buone prassi per “comunicare il sociale”.

- Metodologie di realizzazione di comunicati stampa e materiali informativi (cartacei e digitali).
- Gestione e aggiornamento dei principali canali di comunicazione: blog, siti, social network.
- Metodologie di presa di contatto e gestione rapporti con partner locali (istituzioni, associazioni...) per la realizzazione delle azioni di progetto.
- Metodologie per la promozione degli eventi.

Introduzione agli strumenti per la comunicazione.

MODULO 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati. Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.

MODULO 5: Formazione professionale e inclusione sociale

- Introduzione al sistema della formazione professionale e dei servizi socio assistenziali presenti sul territorio.
- I servizi per i minori e le famiglie.
- Scuola e formazione professionale.
- Strumenti e progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- La comunità educante: rete sociale e produttiva in favore dell'inserimento dei giovani a rischio.
- Attori e stakeholder sul territorio.

Come e dove potenziare la rete per supportare i giovani.

MODULO 6: Destinatari degli interventi formativi e l'approccio educativo

- I NEET: chi sono e come ENGIM lavora sulla prevenzione.
- Quali sono i bisogni evidenziati dai giovani.
- L'Approccio di ENGIM: le origini della nostra mission educativa e gli strumenti.
- Come approcciare i giovani a rischio esclusione in attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Come individuare in modo partecipato i bisogni e coinvolgere i giovani nella creazione di attività.

Tecniche educative e buone prassi sviluppate dalle sedi.

• *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

• *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

APG23 - Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2026

• *Ambito di azione del Programma (*)*

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

• *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
 Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

5

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Sarà richiesta la certificazione ISEE 2026 con valore inferiore a € 15.000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I volontari con minori opportunità economiche avranno la possibilità di concordare un orario flessibile, qualora fosse per loro necessario conciliare il servizio con il lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.